

A RIMINI FIERA TORNA ECOMONDO, THE GREEN TECHNOLOGY EXPO

Alessandra Astolfi, project manager della manifestazione, ci anticipa le novità della 19esima edizione, che si terrà dal 5 all'8 novembre prossimi. Un grande appuntamento internazionale con le novità di Global Water Expo, il marketplace per l'industria idrica, la piattaforma delle start-up, IBE GREEN per il trasporto pubblico sostenibile. E il ritorno del salone del veicolo per l'igiene urbana Sal.Ve. In contemporanea anche Key Energy, Key Wind, Cooperambiente e H2R

L'economia "verde" dal 3 al 6 novembre ha il suo domicilio a Rimini Fiera, con ECOMONDO e gli altri saloni dedicati all'ambiente. Nei quattro giorni sono attesi oltre 100mila operatori da tutto il mondo. Quali le novità di questa 19esima edizione di quello che è unanimemente riconosciuto come il principale appuntamento per le tecnologie verdi di tutto il Sud Europa e del bacino Mediterraneo? Ce le anticipa Alessandra Astolfi, project manager di ECOMONDO.

" In estrema sintesi, visto che sono davvero tante - **spiega Astolfi** - comincerò dal consolidamento del nostro settore core , **trattamento e valorizzazione dei rifiuti** con un focus spinto sulla **biobased industry** e la chimica verde; siamo la prima fiera in Europa che ha trattato il grande tema della bioeconomia mettendo al centro del dibattito il focus sulle bioraffinerie multi prodotto ospitando i principali player di settore . Si aggiunge a questo **Global Water Expo**, area dedicata al ciclo integrato delle acque, alle reti fognarie e alle tecnologie per l'efficienza nell'uso delle acque un settore sul quale abbiamo ampie aspettative di crescita. Da non dimenticare Eco Innovazione e Simbiosi Industriale: lo spazio che ospiterà convegni e workshop e la presentazione di opportunità di finanziamento per l'innovazione industriale europea nell'ambito della green economy. **Last but not least, SAL.VE: il salone biennale del veicolo per l'igiene urbana in collaborazione con ANFIA in unico padiglione i prodotti tecnologicamente piu' avanzati sul mercato degli allestimenti per l'igiene urbana e per la raccolta e il trasporto di rifiuti solidi e liquidi: compattatori e vasche rifiuti, veicoli spurgo, spazzatrici stradali, rappresentano le principali tipologie di prodotti"**.

Dottoressa Astolfi, la manifestazione è sempre più orientata al servizio delle imprese, quindi ad un approccio fortemente internazionale... "Assolutamente sì. Il polo espositivo dedicato alla green economy è una concreta piattaforma sulla quale si concentrano soluzioni e progetti per l'innovazione. Nei saloni si troverà la bussola per orientarsi con concretezza ed efficacia verso un nuovo sviluppo, che è soprattutto all'estero. ECOMONDO è al fianco delle imprese, e in questa edizione con ancora più incisività, per accompagnarle verso nuove occasioni di business. In fiera saranno infatti indicati percorsi e favorite nuove relazioni coi mercati internazionali più appetibili. Nel frattempo prosegue l'International Road Map di Ecomondo, nei Paesi target individuati. Tappe sono già state programmate in diverse nazioni del Nord Africa e dell'Est Europeo, mercati d'interesse per le imprese italiane. Nel resto del mondo saremo in Sudafrica, Messico e Brasile. Qui, a San Paolo, dal 16 al 18 novembre, terremo la prima edizione di ECOMONDO Brasil, frutto dell'acquisizione di FIMAL da parte di Rimini Fiera e Tecniche Nuove".

Quali sono gli altri saloni che si terranno a Rimini negli stessi giorni? "A Rimini Fiera, in contemporanea ad ECOMONDO, si svolgeranno KEY ENERGY (fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibile), KEY WIND (Salone dell'energia del vento), H2R - Mobility for Sustainability , COOPERAMBIENTE (salone del sistema cooperativo legato all'ambiente), e Condominio ECO. In totale, oltre mille imprese su tutti i 16 padiglioni del quartiere riminese".

Il programma dei convegni di ECOMONDO 2015 è sempre particolarmente nutrito... "E lo sarà anche quest'anno, grazie al lavoro di un Comitato Tecnico Scientifico formato dai più autorevoli esperti nazionali del settore della green economy, coordinati dal Prof. Fabio Fava, che ha compiuto un grande sforzo per dare alla fiera una connotazione il più possibile concreta, ritagliata sulle domande attuali delle imprese che si affacciano alla green economy, sia per la loro attività, sia per i processi adottati. ECOMONDO ha superato la logica tradizionale inserendo all'interno dello spazio espositivo convegni e workshops dedicati alle problematiche aziendali, alla bio-based industry, all'innovazione tecnologica, alla cooperazione internazionale, creando un'intimità non comune fra accademia, industria ed istituzioni, fra policy, ricerca ed innovazione".

Ci può anticipare qualcosa di Città Sostenibile, il progetto di Rimini Fiera per la "Città delle reti intelligenti"? "Certamente. Quest'anno la Città si amplierà ulteriormente occupando un intero padiglione allestito con materiali ecosostenibili . I temi portanti saranno la mobilità ecologica, all'interno della quale troverà spazio la nuova area IBE GREEN, per il trasporto pubblico sostenibile e il tema della rigenerazione urbana con un focus sull'Edilizia Scolastica Sostenibile. L'obiettivo è quello di favorire lo scambio di esperienze sul territorio nazionale e fornire ai referenti della pubblica amministrazione gli strumenti e le competenze necessari per muoversi attraverso le attuali normative e trovare le corrette possibilità di finanziamento per riqualificare e gestire il patrimonio edilizio esistente".

Una curiosità? "Città Sostenibile 2015 ospiterà il **"parco delle innovazioni"** dedicato alla connessione tra ricerca innovazione e impresa con il coinvolgimento dei parchi tecnologici".

Anche quest'anno torneranno gli Stati Generali della Green Economy? "Sì, sicuramente. Promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy in collaborazione con i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico e con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, presteranno maggiore attenzione ai temi internazionali e ai rapporti con la UE".